

Noto. Perseguita la moglie: divieto di avvicinamento per un 42enne

Ordinanza di divieto di avvicinamento per un uomo di 42 anni. E' scattato al termine di un'articolata attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica e condotta dagli Agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Noto, al comando del Dirigente Vice Questore Aggiunto, Paolo Arena. L'ordinanza è stata emessa dal gip del Tribunale di Siracusa. L'accusa è di maltrattamenti in famiglia, nello specifico ai danni della moglie. Diversi gli episodi di minacce, appostamenti sotto casa, telefonate, messaggi insistenti. La donna, 41 anni, era stata sottoposta ad un periodo di tensione continua e paura per la propria incolumità. In particolare, dopo un periodo di carcerazione subito dalla persona offesa da dicembre 2016 a gennaio 2017 e da giugno 2017 a luglio 2018, costellato peraltro da costanti litigi in occasione delle visite fatte dal marito, la donna veniva scarcerata ed affidata ai servizi sociali dal tribunale di sorveglianza. Dopo qualche giorno, trascorso nella casa coniugale, la donna si era trasferita a casa della madre a Noto, ritenendo conclusa la relazione coniugale. Non rassegnandosi alla fine della convivenza, l'indagato avrebbe iniziato a porre in essere, nei confronti della moglie, vere e proprie condotte persecutorie, concretizzatesi in centinaia di telefonate e messaggi nei quali le rivolgeva minacce gravi di morte del tipo " mangerai terra, devi morire per mani mie", minacce estese anche ad altri familiari.

La donna ha sporto denuncia denunciando riferendo dettagliatamente quanto accaduto.

L'indagato, noto alle forze di Polizia, è stato sottoposto alla misura del divieto di avvicinamento alla moglie ed ai familiari di quest'ultima, con l'obbligo di mantenersi ad

almeno 100 metri dagli stessi e dai luoghi da essi frequentati, e con divieto di comunicare con qualsiasi mezzo.